



**SOJO DEI CORVI** (parete sud sud-ovest)  
VAL DELLA SOLA (Altopiano di Tonezza - Prealpi Venete)

## "Don uori" e "Bi epi"

**"Don uori"** aperta da Tranquillo Balasso (in solitaria dal basso) il 8/9/2015

**"Bi epi"** aperta da Tranquillo Balasso e Stelvio Frigo il 29/9/2015



1^ rip. "Don uori" Paolo Cerin - Luca Dalla Libera

1^ rip. "Don uori" e "Bi epi" Stelvio Frigo - Tranquillo Balasso

1^ rip. "Linea di confine" e "Bi epi" Stelvio Frigo - Tranquillo Balasso

**"Don uori"** : due tiri stupendi sulla parete sud - sud-ovest del Sojo dei Corvi. La via sale con magnifica dirittura l'evidente diedro-fessura posto una trentina di metri a sinistra dello spigolo pilastro sud del Sojo dei Corvi dove sale la via "Linea di confine".

La via è ben protetta: chiodi, clessidre e un paio di piante, le difficoltà vanno dal 5 al 6+ e un passo di 7.

**"Bi epi"** : ricercata prosecuzione di **"Don uori"** o di **"Linea di confine"**, bella, logica e caratterizzata da varie balze di roccia.

La via è ben protetta: chiodi, clessidre e piante. Le difficoltà vanno dal 4 al 5 con un passo di 7 facilmente azzerabile (ultimo tiro di corda).

Per l'avvicinamento ci sono due possibilità:

1 - da Arsiero si prende la strada per Posina, dopo aver passato la galleria alla fine della discesa si prende la Val di Rio Freddo (ristorante dalla Irma e trattoria Alla Fortuna). Al bivio di Contrà Crosara tenere la destra per Scattolari e Contrà Polo (strada stretta). Entrare e passare Contrà Polo (all'entrata due fontane) e parcheggiare l'auto in uno slargo prima del ponte in pietra. Si attraversa il ponte (bella veduta verso nord della parete del Sojo dei Corvi) e si sale per la carrareccia (fare attenzione! non prendere il sentiero n° 539 che porta a Contrà Vallà ma proseguire per la carrareccia della Val della Sola (sentiero n° 538) che subito dopo svolta a destra. Quando il sentiero si fa pianeggiante poco prima di iniziare a scendere (grossi massi e ometto) salire il ripido bosco fino ad arrivare direttamente all'attacco della via (ometto alla base, ore 0.30 dall'auto).

2 - Da Tonezza del Cimone raggiungere Contrà Vallà e il Camping Amabile, di fronte al quale si parcheggia, scendere per il sentierino o lungo la strada, in prossimità della sottostante Contrà Bruchi. Proseguire per sentiero (indicazioni: Palestra di Roccia, Sentiero Excalibur, Riofreddo-Canaletto). Si segue in discesa il comodo sentiero n°539 Riofreddo che porta a Contrà Polo e dopo 20 minuti a un tornante che gira a sinistra (grotta con pianta di tasso al centro) si abbandona il sentiero e si segue la base della parete prima in direzione ovest poi si aggira lo spigolo-pilastro sud, trenta metri dopo questo si trova l'attacco della via (scritta). Ore 0.25 dal parcheggio del Camping Amabile.

Per il ritorno: usciti dalla via, si seguono degli ometti in direzione est senza salire fino a trovare un sentiero della grande guerra, proseguire per questo fino a incrociare il sentiero n° 539 Riofreddo (ore 0.05).

Per chi è partito da Contrà Polo scendere il sentiero n°539 Riofreddo (ore 0.35). Per chi è sceso dal parcheggio del Camping Amabile salire il sentiero n°539 Riofreddo. (ore 0.10)

"**Don uori**" merita di essere ripetuta per l'entusiasmata arrampicata e la roccia solida e particolare che offre. La combinazione consigliata è quella di salire le prime due lunghezze di "**Linea di confine**" poi i due tiri di "**Don uori**" e successivamente "**Bi epi**". L'itinerario così assume un discreto sviluppo. Per chi non avesse le capacità di salire "**Don uori**" si consiglia di arrampicare lungo la via "**Linea di confine**" fino al termine delle difficoltà (sosta del sesto tiro di corda, posta appena sopra il masso incastrato) poi per cengia a sinistra sotto la parete fino all'attacco della via "**Bi epi**" e proseguire per questa.

Un'altra possibilità consigliata è quella di salire "**Don uori**" come "riscaldamento" per poi successivamente salire uno degli altri itinerari della parete. (due doppie da 30m o una da 60m).

Qualsiasi itinerario di questi si intendesse ripetere, si consiglia di portare per ogni evenienza una serie di friends medio-piccoli e qualche chiodo.

Grazie alla bassa quota, la favorevole esposizione a sud, l'avvicinamento e la discesa semplici e facili, sul Sojo dei Corvi si può arrampicare anche d'inverno.

"**Don uori**" ...don't worry...non preoccuparti"...      **Bi epi**"...be happy... sii felice

***Don't worry be happy (non preoccuparti sii felice)*** è una celebre frase di Meher Baba e una canzone di successo di Bobby Mc Ferrin.